



CENACOLO MUSICALE

SOTTO L'OMBRA DI UN FAGGIO

Le Cantate per Basso di Alessandro Scarlatti

www.barocco-europeo.org
info@barocco-europeo.org
340-2802836





SOTTO L'OMBRA DI UN FAGGIO

Le Cantate per Basso di Alessandro Scarlatti

Alessandro Scarlatti
Sotto l'ombra di un faggio
Recitativo - Aria – Recitativo - Aria

Nicola Porpora
Sinfonia n 1 in Do maggiore
da Sinfonie da Camera Op 2

Alessandro Scarlatti
Tu resti
Aria – Recitativo - Aria

Nicola Porpora
Sinfonia n 2 in Sol maggiore
da Sinfonie da Camera Op 2

Alessandro Scarlatti
Immagini d'orrore
Aria – Recitativo - Aria

CENACOLO MUSICALE
Patrizio La Placa, Basso
Gabriele Politi, Leonardo Bellesini, *violini*
Cristina Vidoni, *violoncello*
Fabiano Merlante, *tiorba*
Donatella Busetto, *Organo e concertazione*





Nessun compositore barocco italiano ha prodotto musica più varia o più vividamente cantabile ai suoi tempi quanto Alessandro Scarlatti.

Lavoratore instancabile, sulla scorta della povertà che aveva caratterizzato la sua infanzia, ottenne presto un successo come compositore d'opera a Roma, ottenendo il favore e la protezione della regina Cristina di Svezia.

Con i membri della sua famiglia lasciò Roma nel 1684 per Napoli, dove assunse l'incarico di maestro di cappella presso la corte del Vicerè di Spagna...

Nel genere della Cantata le composizioni espressamente dedicate alla voce di basso costituiscono un numero esiguo se confrontate con quelle per la voce di Soprano e Contralto. Si pensi che nell'immenso corpus complessivo del repertorio cantatistico (il solo Handel compose più di un centinaio di cantate nel triennio "Italiano") le opere per basso risultano essere soltanto qualche decina.

In genere erano pensate e dedicate a cantanti di particolarissime doti vocali, anzi, costruite proprio attorno alle qualità vocali di questi eccezionali esecutori, gli unici al momento, in grado di affrontare con successo le prove tecniche richieste.

Parimenti offre al compositore l'opportunità di sondare mezzi espressivi, arditezze armoniche, strutture compositive e potenzialità esecutive impensabili in altri ambiti.

Il tutto senza mai dimenticare l'attenzione all'espressività del testo.

Ad intercalare delle cantate e a loro complemento espressivo s'inseriscono le Sinfonie da Camera Op Seconda del coetaneo (e conterraneo) Nicola Porpora.





Patrizio La Placa

Dopo la sua formazione musicale come puer cantor della Cappella Musicale Pontificia Sistina, Patrizio La Placa si laurea con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Roma S.Cecilia, prima al Triennio Superiore di Canto Lirico, in seguito al Biennio di Canto Barocco sotto la guida di Sara Mingardo.

Nel 2018 è allievo dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" (Martina Franca) dove si perfeziona con musicisti quali F. Luisi, R. Bonynghe, S. Bonfadelli, R. Lamanda, S. Lowe.

Allievo del Corso di alto perfezionamento dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, partecipa a lezioni e masterclass con i maestri B. De Simone, S. Ganassi, J. Pratt, C. Merrit, G. Prestia.

Attualmente, collabora con la Cappella Musicale Pontificia.

In qualità di solista ha debuttato ne Il Barbiere di Siviglia di G. Paisiello sotto la direzione di F. Biondi e la regia di C. Scarton, presso il teatro Flavio Vespasiano di Rieti. Nel Festival della Valle d'Itria 2018 interpreta il ruolo del Capitan Rodimarte nell'opera di A. Scarlatti Il Trionfo dell'Onore che replicherà presso il Teatro del Giglio SHOWA (Kanagawa) per il Belcanto Opera Festival in Japan. Al Teatro Olimpico di Vicenza veste i panni di Darete nella prima esecuzione mondiale in tempi moderni dell'opera Polidoro di A. Lotti (dir. F. Erle, regia C. Scarton). Al Teatro del Maggio debutta diversi ruoli tra cui Moralès nella Carmen (dir. M. Beltrami, regia L. Muscato), Fiorello ne Il Barbiere di Siviglia (dir. M. Gamba, regia D. Michieletto), Antonio ne Le nozze di Figaro. Nel Festival della Valle d'Itria 2019 interpreta il ruolo di Frangipani nell'opera Coscoletto di Offenbach. Ritorna al Teatro Olimpico di Vicenza, nel settembre 2020 vestendo i panni di Clistene ne L'Olimpiade di A. Vivaldi (dir. F. Erle, regia B. Morassi) e nell'agosto 2021 interpretando il ruolo di Achior nell'oratorio La Betulia Liberata di Mozart.

Nell'ottobre 2021 veste i panni di Uberto ne La serva padrona di G.B. Pergolesi, sotto la direzione di A.M. Errico, nella Sala Baldini, Roma. Nel novembre 2021 debutta il ruolo di Leporello nel Don Giovanni di Mozart, al teatro Duse di Bologna e nel gennaio 2022 è Lo Schiavo nell'allestimento della Cecilia di L. Refice al Teatro Lirico di Cagliari (dir. G. Grazioli, regia L. Muscato), mentre a febbraio canta al Teatro Verdi di Pisa nel Giulio Cesare di G.F. Händel.

Con il Cenacolo Musicale ha partecipato al progetto sulle Cantate per Basso di Alessandro Scarlatti eseguito a Torino per il Festival Antiqua il 30 giugno 22.





Donatella Busetto, conseguita la Maturità Scientifica presso il Liceo Flaminio di Vittorio Veneto, si è diplomata in Pianoforte col massimo dei voti al Conservatorio "B. Marcello di Venezia. Si è perfezionata con i Maestri G. Lovato e M. Campanella. Ha studiato Organo al Conservatorio J. Tomadini di Udine e si è diplomata in Clavicembalo presso il conservatorio "B. Marcello" di Venezia. Solista e continuista in formazioni cameristiche, collabora con vari ensemble, tra cui I Solisti di Mosca, prestando una particolare cura filologica per gli strumenti impiegati. Master e perfezionamento: Corsi di Musica Antica della Fondazione Cini di Venezia sotto la guida dei Maestri Edward Smith, Scott Ross, Bob Van

Asperen. Corso di Direzione d'Orchestra presso l'European Conducting Academy in Vicenza con i M° Romolo Gessi e Lior Shambadal. È stata docente di Pianoforte ed Educazione Musicale presso gli Istituti Superiori della Provincia di Pordenone. Per più di trent'anni è stata organista presso il Duomo di San Nicolò in Sacile.

È fondatrice dell'Associazione BAROCCO EUROPEO www.barocco-europeo.org e del gruppo Cenacolo Musicale, ideatrice dei FESTIVAL MUSICANTICA e Not&Sapori-IL BAROCCO NEL PIATTO, nonché dei Seminari Internazionali Musica Barocca – LABORATORIO PER L'OPERA BAROCCA, di Sacile, frequentato da allievi da tutt'Italia ed Europa.

Con il gruppo da lei fondato, Cenacolo Musicale, ha realizzato svariati progetti ed allestimenti di spettacoli che, partendo da un'intenzione di recupero di repertori particolari e superando il cliché del concerto, potessero strutturarsi sulla base di un tessuto comprensivo di più aree espressive, dalla teatrale, alla coreutica, alla visivo-multimediale e in collaborazione con i registi Marco Bellussi (VE) e Cesare Scarton (Roma). Il Cenacolo Musicale è stato ospite presso: Festival Dimanche Musique Corpataux-Friburgo; Festival Anton Lucio Vivaldi-TS, Festival Parco in Musica-Terni; Festival Barocco di Viterbo; Festival Barokko-Trento; Festival Cusiano di Musica Antica-Lago d'Orta, MITTELFEST-Cividale, Festival Opera Barocca-Praga, il Festival Carniarmonie (UD), il PAN OPERA FESTIVAL di Panicale (PG), Festival Musica Sibrii di Varese, Festival Brianza Classica a Milano, Festival Tartini di Pirano.

Nel 2016 ha realizzato il CD "Se con stille frequenti" per la ARCANA, Outhere, su repertorio duettistico, con la collaborazione di Sara Mingardo, e alcune delle migliori voci dei Seminari Internazionali, ottenendo lusinghieri riconoscimenti di critica specializzata, presso importanti riviste Italiane e straniere: Amadeus, Musica, Classic Voices, Avant Scène Opéra, Reviews Tijdschrift Oude Muziek, Gramophone.

Con il LABORATORIO PER L'OPERA BAROCCA ha ideato e realizzato lo spettacolo Zefiro Torna, i madrigali di Monteverdi (con la direzione di Gianluca Capuano), l'allestimento dell'Intermezzo Palandrana e Zamberluccho di A. Scarlatti, presso i Festival Carniarmonie di Udine e PAN OPERA FESTIVAL di Panicale, Umbria, l'allestimento di BACOCCO E SERPILLA realizzato presso i festival MusicAntica di Sacile, Festival Tartini di Pirano e il Vicenza in Lirica. Ha fatto parte della giuria di OPEN OPERA- Livorno, per la selezione delle voci a ruolo dell'Intermezzo L'impresario delle Canarie di Sarro, in allestimento per il 21. Nel 2001 ha vinto il secondo premio al Concorso di Composizioni per la Scuola di Base organizzato dalla CLAPS di Pordenone, ottenendo la pubblicazione nella raccolta Giro Giro Canto edita da Pizzicato nel 2008. Alcune sue composizioni per vari organici sono depositate presso la SIAE. A novembre 2017 è stata selezionata tra i vincitori del Concorso di Composizione per Cori di Bambini indetto dalla Feniarco. I brani sono stati recentemente pubblicati sugli ultimi due volumi della collana Giro Giro Canto Edizioni Feniarco.



Il gruppo di musica antica CENACOLO MUSICALE, nasce a Sacile PN per iniziativa di Donatella Busetto, cembalista, fondatrice e direttrice artistica dell'Associazione BAROCCO EUROPEO e dalla collaborazione di alcuni musicisti e studiosi che condividono preparazione professionale, attività concertistica e interesse per il genere barocco.

Il repertorio del gruppo spazia tra musica strumentale e cantate sacre e profane di autori del 600 e 700, fino agli autori del tardo barocco e primo Classicismo. I programmi si articolano lungo specifiche tracce tematiche: la presentazione di particolari autori, l'approfondimento di forme e di generi, comparazione stilistica di più autori, individuazione di pagine composte in visione di particolari occasioni sociali o religiose dell'epoca.

Gli organici, a geometria variabile, comprendono formazioni a voce solista con basso continuo, duetti per soprano e contralto con violini e basso continuo, voce solista e quartetto d'archi e basso continuo, duo cembalistico, concerti per strumento solista ed archi, quintetto vocale.

Il gruppo ha eseguito concerti in Italia e all'estero in prestigiosi Festival: Festival Dimanche Musique Corpataux-Friburgo; Festival Anton Lucio Vivaldi-TS, Festival Parco in Musica-Terni; Festival Barocco di Viterbo; Festival Barokko-Trento; Festival Cusiano di Musica Antica-Lago d'Orta, MITTELFEST-Cividale, Festival Opera Barocca-Praga, il Festival Carniarmonie (UD), il PAN OPERA FESTIVAL di Panicale (PG), Festival Musica Sibrii di Varese, Festival Brianza Classica a Milano.

A novembre 2016 ha pubblicato per l'etichetta ARCANA-Outhere il Cd di Duetti da camera Se con stille frequenti, con la partecipazione di Sara Mingardo, disponibile presso le maggiori piattaforme digitali, raccogliendo ottime recensioni presso le più importanti riviste specializzate italiane ed estere tra le quali L'Avant-Scène Opéra, Musica, Classic Voice, Amadeus, Gramophone.